

<i>Bandiere piemontesi, spedite a Vienna dagli Austriaci e fatte esporre ad un verone del palazzo di corte per vantamento: disapprovazione datane da un giornale tedesco</i>	pag. 328
<i>Barche-omnibus ad uso del militare: è pubblicato un regolamento pel servizio che dev'esser fatto da esse</i>	" 208
<i>Bartolini (Rosina): sue generose azioni a beneficio di Venezia</i>	" 503
<i>Bassi (Paolo): nei momenti di supremo pericolo, quando già Carl Alberto avea pattuito la ignominiosa capitolazione di Milano, viene eletto podestà di quella città</i>	" 58
<i>Bava, generale: accoglie a Lodi la Deputazione lombarda recatavisi per udire le intenzioni di Carlo Alberto intorno alla difesa di Milano dopo la sconfitta del suo esercito, e l'assicura essere fermo volere del re di difender Milano con tutte le sue truppe</i>	" 54
<i>Bastide, ministro degli affari esteri all'Assemblea nazionale di Francia, annunzia essere stata accettata dall'Austria la mediazione della Francia e della Inghilterra</i>	" 115
— <i>accoglienza da lui fatta al marchese Cosimo Ridolfi, incaricato straordinario della Toscana, e assicurazioni dategli delle buone disposizioni della Francia verso l'Italia e singolarmente verso la Toscana</i>	" 125
— <i>sue dichiarazioni intorno agli affari d'Italia ed alla mediazione anglo-francese</i>	" 138
<i>Battaglione della Speranza: prima comparsa dei giovanetti, che lo compongono, fatta sulla gran piazza di s. Marco</i>	" 83
<i>Benvenuti, capitano, sebbene soppresso lo Ispettorato dell'artiglieria e del genio, prosegue a dirigere l'uffizio ed archivio del Genio</i>	" 22
<i>Beretta (Cesare), membro del Comitato di guerra in Roma, propone a Romani di attuare una colletta generale per la difesa di Venezia</i>	" 66
<i>Bersaglio per la Guardia nazionale: viene attuato in Venezia col 18 settembre</i>	" 92
— <i>regolamento relativo per i bersaglieri e cannonieri della Guardia nazionale</i>	" ivi
<i>Berti: sue parole dette al Circolo politico nazionale di Torino in lode di un discorso di Vincenzo Gioberti sulla forma politica che dovrebbe adottare l'Italia</i>	" 17
<i>Besana (Enrico), capitano della Guardia nazionale lombarda, protesta contro la ignominiosa capitolazione segnata da Carlo Alberto, dichiarando che, sebbene l'esercito piemontese debba rivarcare il Ticino, Milano si difenderà fino agli estremi</i>	" 57
<i>Bianchi: presta gratuitamente l'opera sua in qualità di cantante all'accademia poetica, vocale e strumentale data a pro' di Venezia nel teatro Carlo Felice di Genova</i>	" 180
<i>Bianchi-Giovini (A.): sue osservazioni intorno al valore delle mediazioni diplomatiche</i>	" 144
— <i>le sue fallaci opinioni intorno al contegno di Venezia durante la guerra italiana, vengono luminosamente confutate</i>	" 239
— <i>sue osservazioni intorno alla necessità di ripigliare la guerra</i>	" 461
<i>Biasetto, soldato pontificio: valore da lui mostrato in un fatto d'armi al Cavallino</i>	" 422
<i>Biondetti (Gaspere), membro della Commissione per lo accuartieramento delle truppe e per lo allestimento degli spedali militari, ringrazia i Veneziani delle fatte oblozioni e ne chiede di nuove, singolarmente per coperte da letto, occorrevoli nella imminente vernale stagione</i>	" 42
<i>Blocco: la deputazione della Borsa di Trieste ne annunzia ufficialmente la riativazione a' danni di Venezia</i>	" 184
— <i>osservazioni intorno all'ordine dato dalla flotta austriaca di non istringerlo a carico di Venezia</i>	" 268
<i>Boccardo (Girolamo): suo indirizzo, in nome del Circolo nazionale di Genova, per invocare il pronto ed armato intervento della Francia</i>	" 33
<i>Bocchi (Arrigo): sua proposta per attuare una Guardia marittima</i>	" 247